

AERONAUTICA MILITARE

CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA

DELIBERA N. 1

OGGETTO: Approvazione Comunicato Stampa.

Il CO.CE.R. A.M.:

DELIBERA

- di approvare l'annesso Comunicato Stampa;
- di inviare la presente delibera a stralcio verbale.

Presenti e votanti: 7

La presente delibera viene approvata all'unanimità.

Roma, 03 MARZO 2015


IL SEGRETARIO
(1° Av. Capo Sc. Alessandro GAGLIARDUCCI)


IL PRESIDENTE
(Col. Giovanni BOCCI)



Aeronautica Militare

Consiglio Centrale di Rappresentanza

COMUNICATO STAMPA

I MILITARI SENZA CERTEZZE

Le disposizioni del dlgs. N. 8 del 28.01.2014 disciplinano, nell'ambito della Riforma dello Strumento Militare (la seconda in 10 anni), le modalità per la riduzione delle dotazioni organiche (uomini/donne) delle Forze Armate che nel volgere di nove anni a partire dal 2016 perderanno 30.000 unità di personale militare e civile a vantaggio delle spese per investimento e funzionamento.

Tra i vari strumenti per ridurre il personale in servizio si prevede la modalità del "transito" del personale militare presso altre Amministrazioni Pubbliche.

Ora lo stesso personale apprende dalla Gazzetta Ufficiale del 20.01.2015 del provvedimento di avviso di mobilità volontario esterno per rimpinguare i ruoli dell'Amministrazione della Giustizia per oltre 1.000 posti a tempo pieno ed indeterminato.

Tutto ciò avviene appena qualche mese prima della definizione del primo "piano triennale scorrevole", strumento da adottare con apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, con cui si dovranno gestire le "eccedenze" del personale del Comparto Difesa anche attraverso la possibilità di transito verso altre Pubbliche Amministrazioni che debbono rendere note le vacanze organiche da ripianare .

Le norme vigenti, la mancanza di una apposita tabella di equiparazione delle mansioni svolte, la probabile difficile possibilità di equiparare funzioni, titoli e specializzazioni , la paventata difficoltà a ricevere le attestazioni di nulla osta dalla difesa, non consentiranno al personale militare la partecipazione al bando in argomento.

Non pare giusto che ciò avvenga proprio nei confronti di quel personale appartenente alla prima ed al momento unica Amministrazione dello Stato che ha affrontato tre processi di ristrutturazione (due nuovi modelli di difesa ed una spending review) riducendo spese a bilancio ed ora con alle prese con un epocale esodo di personale .

Il Cocer A.M. chiede pertanto al Sig. Ministro della Difesa On. Pinotti ed al SSS con delega alla rappresentanza On. Rossi , come già fatto in passato formalmente ed informalmente , la urgente ripresa del confronto per capire quali siano i reali intendimenti del Governo sul piano di riduzione del personale militare disegnato dal dlgs. N. 8 del 28.01.2014.

In tale sede si potrà valutare congiuntamente altresì come modificare le attuali allo scopo di garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati della legge in termini di volumi organici e soprattutto far dormire sonni tranquilli al personale che rischia di vedersi "esodato".

I militari hanno bisogno di certezze.

IL COCER AERONAUTICA

Roma, 03 marzo 2015